

5 Sferisterio

Lo sferisterio, realizzato sul terzo e più ampio cerchio dell'abitato nei secoli passati, è sempre stato utilizzato per attività ludiche, dapprima per il gioco del pallone con il bracciale, successivamente per la pallapugno ed, infine, per il tamburello, sport ancora oggi praticato occasionalmente nella sua versione "a muro".

The sferisterio is built on the third and largest circle of the inhabited area of the past centuries. It has always been used for recreational activities, mainly for ball games with rackets, followed by pallapugno, and lastly for tamburello. Still today occasional games are played in its wall version.

6 Impianto Polisportivo Comunale Municipal Sports Area



L'impianto polisportivo comunale, facilmente raggiungibile a piedi dall'abitato e completamente immerso nel verde, rappresenta un vero e proprio punto di riferimento non solo per Trisobbio ma anche per i paesi del circondario. Oltre all'ampia area giochi pubblica ed al campo da calcio, sorge infatti un impianto attrezzato con aree servizi, bar e ristorazione, quattro vasche, area giochi acquatica per bambini, acquascivoli, campo da tennis e campi da beach volley.

The municipal multipurpose facility is easily reachable on foot from the village and completely immersed in the countryside. It is a real point of reference not only for Trisobbio but also for the surrounding villages. In addition to the large public play area and the soccer field, there is a bar and food outlet, four swimming pools, a children's water play area, waterslides, tennis court and volley ball court.

8 Percorso verde e tartufaia di Trisobbio

Country walk and Trisobbio truffles

Tra i molti sentieri tracciati che attraversano Trisobbio spicca, certamente, il percorso che si sviluppa lungo l'incontaminato fondovalle del rio Stanavasso, dotato di attrezzi per l'esercizio fisico e di un'ampia zona di sosta, ove sono liberamente fruibili tavoli e barbecue per il ristoro. Il percorso presenta inoltre un importante pregio naturalistico poiché si snoda all'interno della tartufaia di Trisobbio, sapientemente condotta dai "trifolao" del paese per preservare l'ambiente incontaminato in cui nasce il rinomato tartufo bianco.



Amongst the many trails around Trisobbio the one that stands out the most from the others follows the pristine valley floor of Rio Stanavasso. It has been equipped with exercise equipment and a large parking area with tables and barbecues freely available. The trail also has an important natural value as it is part of Trisobbio's truffle zone, cared for by the "trifolao" of the village to preserve its uncontaminated environment where the high-quality white truffle grows.

9 Fonte del Sambuco

Situata a valle del paese, la fonte del sambuco ha rappresentato nei secoli passati un'importante ricchezza per Trisobbio e per il territorio circostante. Ricca, anche nel periodo estivo, di fresca acqua sorgiva, la cui potabilità viene verificata periodicamente, la fonte è un luogo fresco ed ameno dove passare una meritata pausa seduti sulle panche di pietra che l'abbracciano.

Located in the valley of the village, the elder spring has over the centuries been an important asset for Trisobbio and the surrounding area. A good flow of fresh spring water, even in summer, the qualities of which are periodically verified. The spring is a cool and pleasant place to pass a well-deserved break sitting on the stone benches that embrace it.

Bandiera Arancione



Il Comune di Trisobbio ha ottenuto nel 2021 la bandiera arancione, ambito riconoscimento di qualità turistico-ambientale conferito dal Touring Club Italiano (TCI) ai piccoli comuni dell'entroterra italiano che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità. La Bandiera arancione, pensata dal punto di vista del viaggiatore e della sua esperienza di visita, viene assegnata alle località che non solo godono di un patrimonio storico, culturale e ambientale di pregio, ma sanno offrire al turista un'accoglienza di qualità, ed è uno strumento di valorizzazione del territorio.

The Municipality of Trisobbio obtained the orange flag in 2021, a coveted tourist-environmental quality recognition conferred by the Italian Touring Club (TCI) to small municipalities in the Italian hinterland that stand out for their excellent offer and quality hospitality. The Orange Flag, conceived from the point of view of the traveler and his experience of visiting, is awarded to places that not only enjoy a valuable historical, cultural and environmental heritage, but are also able to offer tourists a quality welcome, and is a tool for the enhancement of the territory.

Per maggiori informazioni: www.trisobbio.eu

Comune di Trisobbio: aperto dal lunedì al sabato, ore 9-12, Tel. 0143.871104, <http://www.comune.trisobbio.al.it>
SAOMS di Trisobbio: punto di informazione, aperto tutti i giorni dalle 7:30 alle 23:00, via Mazzini 2, tel. 0143.1979774
Informazioni Turistiche Ovada: Via Cairoli 107, Ovada, Tel. 0143.821043, <http://www.iatovada.it>

7 San Rocco

Posta a poca distanza dal concentrico, sulla sommità di un piccolo colle, la Chiesa di San Rocco gode di una piacevole posizione panoramica. Dedicata al famoso santo, noto come "ausiliatore" nelle malattie e principalmente nella peste, la chiesa fu probabilmente eretta al termine di un'epidemia o per essere stati salvaguardati dalla medesima.

Located a short distance from the village centre and on the top of a small hill, the Church of San Rocco enjoys a pleasant panoramic position. Dedicated to the patron saint of the village, who was famed for helping diseased and plague ridden people. The church was probably erected at the end of an epidemic.



Trisobbio

barbara.airecco@gmail.com



Bandiera Arancione



Trisobbio



Bandiera Arancione

Touring Club Italiano

Le prime notizie certe riguardanti l'insediamento di Trisobbio risalgono al 1023 A.C. anche se, secondo recenti studi, l'abitato potrebbe avere origini molto più antiche. Dal punto di vista storico-architettonico il borgo è inserito all'interno dell'antico Marchesato del Monferrato ed, inoltre, la sua ubicazione risulta centrale rispetto alla fitta rete di insediamenti fortificati compresi tra il torrente Orba ed il fiume Bormida. Il paese presenta una particolare struttura tripartita ed avvolgente: attorno al vertice della collina, occupata dal Castello, si sviluppano tre anelli concentrici secondo il modello urbanistico medioevale del "recetto", grazie al quale l'intero centro abitato veniva sviluppato quale vera e propria fortificazione.

The first reliable source concerning the settlement of Trisobbio dates back to 1023 AD. Although, according to recent studies, the settlement could have much older origins. From the historical and architectural point of view, the settlement is located within the ancient Marchesato del Monferrato and, moreover, its location is central to the dense network of fortified settlements between the Orba torrent and the Bormida river. The inhabited area has a distinctive three-part structure and surround encircling the top of the hill and at its centre the Castle. The three concentric rings are developed according to the medieval urban model of the "recipe", thanks to which the whole village was made into a fortification.



Belvedere

Davanti al Palazzo comunale è stato realizzato un piacevole belvedere, munito di binocolo panoramico, da cui è possibile godere di una splendida vista che spazia dalle colline del Monferrato alle Alpi.



1 Palazzo De Rossi Dogliotti

Sede municipale, fu donato nel 1913 al Comune dal Cavalier Paolo Dogliotti, sindaco di Trisobbio per quasi quarant'anni. Palazzo settecentesco, sviluppatosi tramite accorpamento di precedenti edifici singoli di età medioevale, presenta una struttura tipicamente padronale e si sviluppa su tre piani. Di particolare pregio sono i pavimenti in legno intarsiato risalenti al 1700, le specchiere e le porte in noce nazionale con cornici riportate in oro zecchino. Particolarmente suggestive sono poi le cantine del Palazzo, oggi sede di un accogliente ristorante con pizzeria, ove sono ancora presenti e visibili un antico torchio murato del 1840, l'antico pozzo che alimentava l'intero palazzo, una ghiacciaia per la conservazione degli alimenti, nonché un "infernot", ossia un locale cieco pensato appositamente per l'invecchiamento del vino.

The Town Hall was donated in 1913 to the Commune by Cavalier Paolo Dogliotti, mayor of Trisobbio for almost forty years. An eighteenth century palace, developed by the combination of previously separate medieval buildings. It has a typical manor house structure spread over three floors. Of particular interest are the inlaid wooden floors dating back to the 1700s, the mirrors and the walnut doors with frames reportedly in zecchino gold. Particularly impressive are the cellars of the Palazzo, now home to a cozy restaurant with a pizzeria where an ancient grape press from 1840 is still present. The ancient well that supplied the entire palace, an icehouse for food conservation, and an "infernot" (a windowless cellar designed for aging wine) can also be seen.

2 Parrocchiale n.s. Assunta e Oratorio s.s. Crocifisso

The parish church of n.s. Assunta and the oratory s.s. Crocifisso

Riedificata nel 1398, ebbe in seguito a subire molte modifiche per cui non resta più alcun elemento della sua antica formazione ed oggi risulta essere in stile barocco. Gli affreschi della Parrocchiale, così come quelli dell'Oratorio, sono stati realizzati dai fratelli Ivaldi, la cui produzione fu vastissima e spazia per l'intero Piemonte. Nella Parrocchiale sono poi conservate due tele di Michele Beccaria, nato a Trisobbio nel 1568, Parroco di Montaldo e pittore assai prolifico. Di notevole pregio l'organo parrocchiale risalente al 1863: dotato di ben 1373 canne ha tastiera composta da 58 tasti, 24 bassi e 34 soprani.

Rebuilt in 1398 it subsequently underwent many changes leaving no element of its old formation, now it is baroque. The frescoes of the Parish, as well as those of the Oratory, were made by the Ivaldi brothers, whose production was vast and spreads throughout Piedmont. In the parish church there are two paintings by Michele Beccaria, born in Trisobbio in 1568, Priest of Montaldo and very prolific painter. Of great interest is the 1863 parish organ: with 1373 canes, it has a keyboard consisting of 58 keys, 24 basses and 34 sopranos.



3 il Castello

Il Castello di Trisobbio esisteva già all'inizio del 13° secolo, anche se la sua forma doveva essere simile a quella attuale solo nell'impianto. La torre, invece, è stata realizzata durante i lavori di ristrutturazione avviati nel 1913 dal marchese Spinola sotto la direzione dell'architetto D'Andrade. Nel 1989 il Castello è divenuto di proprietà comunale e, a seguito di importanti interventi di ristrutturazione, è divenuto sede di un suggestivo ristorante e di un albergo di charme. Il Parco e la torre del Castello sono visitabili gratuitamente tutto l'anno.

The Castle in Trisobbio already existed at the beginning of the 13th century although only its footings were similar to the present one. The tower however was built during the renovation work begun in 1913 by the Marquis Spinola under the direction of the architect D'Andrade. In 1989 the Castle became a municipal property and, after major renovations, became the site of a evocative restaurant and a charming hotel. The grounds and the Castle Tower can be visited free of charge throughout the year.



La Torre

La Torre del Castello ha un'altezza di circa 30 metri e dalla sua sommità è possibile godere di una suggestiva vista. Inoltre, per godere al meglio dello stupendo panorama, è stato installato sulla sommità della Torre un binocolo panoramico. Recentemente riqualficata, è oggi possibile accedere in sommità grazie ad un moderno ascensore. Per visitare la torre è necessario prenotare on line sul sito www.trisobbio.eu.



4 Saoms

La Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso fu fondata nel 1903 per sopperire alle carenze dello stato sociale ed aiutare così i lavoratori a darsi un primo apparato di difesa, trasferendo su quest'ente mutualistico il rischio di eventi dannosi come gli incidenti sul lavoro, la malattia o i danni imprevedibili alle colture. Oggi l'edificio della SAOMS è sede di un bar-trattoria e rappresenta il principale punto di aggregazione sociale del paese.

The Mutual Relief Worker's Agricultural Society was founded in 1903 to overcome the deficiencies of the welfare state and to help give workers protection, transferring the risk of events such as work-related accidents, sickness or unforeseeable crop damage. Today, the SAOMS building is home to a bar-cafe and is the main social gathering point in the village.